

## I VANITOSI E I MODESTI

In questo articolo non troverete un vero e proprio ritratto dei segni zodiacali di cui ci occuperemo. Parleremo invece di certe inclinazioni che possono manifestarsi in ciascuno di essi. E' difficile, anzi, raro, che un Leone ad esempio sia tanto vanitoso come lo descriviamo, o una Vergine tanto modesta. Ma la vanità del primo e l'avvedutezza della seconda tendono a manifestarsi almeno in qualcuno dei modi da noi elencati. Forse li riconoscerete in voi stessi, o nei vostri parenti e amici.

I VANITOSI DELLO ZODIACO sono i Gemelli, il Leone e l'Acquario.

IGEMELLI sono vanitosi per narcisismo. Il fascino è la loro dote naturale, e per sfruttarlo pienamente hanno il costante bisogno di constatarne gli effetti. Si specchiano negli occhi altrui e sperano sempre di cogliervi un lampo di ammirazione. Destare la simpatia del prossimo è il massimo dei loro scopi. Prendete un uomo Gemelli stanco morto dopo una giornata di lavoro e per di più afflitto dal mal di testa, ditegli che volete presentargli una vostra bellissima amica, magari straniera, arrivata ~~xxx~~ all'improvviso. Ecco che il Gemelli si precipita da voi, la sua stanchezza svanita come per incanto, il mal di testa sepolto dalla volontà di brillare. Sarà elegantissimo (con qualche tocco di stravaganza: un Gemelli non è mai conformista), allegrissimo, conversatore impareggiabile e spiritoso. Non se ne andrà finché non vedrà la bella straniera pendere dalle sue labbra e sarà sicuro di averla conquistata. Intendiamoci, per <sup>un</sup> Gemelli la parola conquistaxxx non ha il significato comune. Quando parla delle sue donne, allude alle sue ammiratrici e non alle sue amanti. E' un delizioso Leporello, però guardatevi bene dal dirglielo perché si crede un don Giovanni.

*Si specchia negli occhi degli altri*  
Anche la donna Gemelli si crede Cleopatra, ~~magari Curie o magari~~

Giovanna d'Arco, dipende dalle circostanze. Per soddisfare la propria vanità, la propria smania di attirare l'attenzione a tutti i costi, la Gemelli si trasforma, si mimetizza, recita a soggetto. Cambia spesso ambiente e compagnia, si sposta da un gruppo all'altro perché un solo successo non le basta, ne vuole cinque, dieci, cento. E' sempre la vanità che la spinge a infedeltà apparenti, capaci di gettare nella disperazione un marito Toro. In realtà una donna Gemelli può essere la più fedele delle mogli, ma si sentirà triste se per tre giorni nessun uomo si sarà voltato a guardarla in strada. Anche per lei un ammiratore casuale è una conquista. Una conquista del suo vanitosissimo, ma candido Io da ragazzina.

IL LEONE è vanitoso per prepotenza. Re della foresta, re dello Zodiaco, non ammette di passare in seconda linea, per nessuna ragione e in nessun luogo. Non partecipa a un banchetto: lo presiede. Non occupa una poltrona: vi troneggia. ~~Il suo sogno segreto? Entrare in un locale notturno che ha visitato soltanto una volta, un anno fa, e udire l'orchestra che attacca la sua canzone favorita. L'hanno riconosciuto! E anche se il merito va senza dubbio all'enorme mancia lasciata la volta precedente, il Leone l'attribuirà al proprio prestigio e ne sarà felice.~~ Per essere all'altezza del suo ruolo, un Leone dovrebbe avere sempre lo sguardo di Napoleone, il cranio di Mussolini o la barba aggressiva di Fidel Castro (tutti Leoni, naturalmente). E' inevitabile, invece, che nascano Leoni magrolini, piccoletti o magari claudicanti. Ma non importa. La vanità del Leone non si arresta davanti a simili quisquili, e sfrutta anche i difetti fisici. Il magrolino sarà di un'eleganza travolvente oppure di una sciatteria sbalorditiva; il piccoletto riuscirà a sedurre donne alte due metri; il claudicante si appoggerà a bastoni da collezionista.

La donna Leone ha un campo d'azione più limitato. Raramente la storia le concede un trono o un'ambasciata o la presidenza di una repubblica. Deve dunque rifarsi nella vita privata e non ne perde

certo l'occasione. Già bambina, considera la famiglia un suo feudo personale. A scuola, dà alle compagne consigli che suonano come ordini. Le piace formare un suo gruppo di amiche, che somigliano a piccole dame di corte. Non sempre queste amiche sono le più ~~sexy~~ <sup>intelligenti</sup> o le più brillanti, ma l'importante è che siano devote. La donna Leone tollera male le concorrenti. Se non è la più elegante di una festa, e la più ammirata, se ne andrà prestissimo con la scusa di un'emicrania. Se i suoi mezzi economici e il suo fisico non le permettono di brillare esteriormente, si imporrà con la conversazione. Inutile tentare di interromperla: la conversazione di una donna Leone è un monologo.

L'ACQUARIO è un vanitoso opportunist. Vuol salvare contemporaneamente l'amore proprio e i suoi comodi. Messo di fronte a una alternativa incresciosa, troverà subito il modo di arrivare a un compromesso, ma ve lo presenterà come un imperativo categorico. Inutile prospettargli, ad esempio, l'ipotesi che bisogna riscattare l'onore con la vita: in tre minuti vi dimostrerà che l'onore non è poi tanto importante. In verità è partito dall'idea che salvare la propria vita sia essenziale, ma se l'è dimenticato subito. L'Acquario dimentica con sorprendente facilità le cose che potrebbero metterlo in imbarazzo. Se il bilancio della ditta dove lavora non è brillante, l'Acquario analizza con estrema acume le colpe del socio, del principale e dei colleghi, ma d'altra parte, anche se ne ha la possibilità, non li affronta mai per rimediare alla situazione. Perché? Prima di tutto perché, ~~come abbiamo visto nella puntata scorsa,~~ odia le discussioni come la massima delle grane da evitare, e poi perché lasciando agli altri le loro responsabilità evita di mettere sul tappeto le proprie. La vanità dell'Acquario, insomma, è sempre alla ricerca di un alibi conveniente. Egli crede nell'equilibrio instabile, nelle situazioni fluide che gli consentono di fare bella figura senza comprometersi troppo.

Anche la donna Acquario è tanto immersa nella ricerca dei propri

alibi che spesso finisce addirittura col crederci la più umile figlia dello Zodiaco. L'equivoco nasce dal fatto che la donna Acquario è pratica, semplificatrice e accomodante. Ciò non significa che non sia suscettibile. Al contrario. Con lei non bisogna mai approfondire un problema. Crede nella verità relativa. E' pronta a dare due versioni diverse dello stesso fatto a due amiche diverse, non perché voglia mentire, ma perché sa che per brillare di più bisogna dire una certa cosa a ~~zia e un'altra a Sempronio~~ <sup>Giulietta e non è un altro</sup>. Non tentate di smascherarla, anche se mossi dalla buona fede. Una donna Acquario ferita nella sua segreta vanità può essere pericolosa.

I MODESTI DELLO ZODIACO sono il Toro, la Vergine e il Sagittario

IL TORO è modesto per amore del quieto vivere. Con il suo profondo realismo, ha capito fin dall'infanzia che la vanità richiede grossi sforzi per essere soddisfatta e che l'ambizione procura pene segrete. Tutt'e due nuocciono al fegato, organo preziosissimo perché se funziona male esige una dieta. Il Toro non sopporta le diete. Tra i piaceri dell'amor proprio e i piaceri della tavola, sceglie senza esitazione i secondi. E dopo aver ben mangiato, vuole anche dormire bene. Se volete irritare un Leone, criticatelo. Se volete irritare un Toro, toglietegli qualche ora di sonno. Delle critiche, se ne infischia. Spesso le trova giuste e le accetta come benevoli consigli. E' molto facile ferire un Toro perché, nella sua grande bontà, non sta mai in guardia e si espone ai colpi bassi. Ma è molto difficile offenderlo. Del principale che gli ha fatto una sfuriata dirà: "Stamattina si è svegliato di cattivo umore. Poveretto, ha tante responsabilità". Le responsabilità: ecco un'altra grana legata al prestigio che il Toro rifiuta. Preferisce le posizioni di secondo ordine, la poltrona presidenziale lo sgomenta. "Non sai farti avanti" grida la moglie Capricorno. E' vero. Non c'è impiegato più efficiente e più modesto del Toro. Gli basta uscire dall'ufficio a cuor

sereno, pensando all'arrosto che lo attende per cena.

La donna Toro può portare all'exasperazione un marito arrivista. Non ha ambizioni. Non capisce perché ci si debba affannare tanto per ottenere cose completamente inutili o ridicole come un invito a cena dagli X o una croce di cavaliere. Le piace la vita semplice ed è per natura una donna semplice, non sempre dotata di un gran fiuto in fatto di eleganza. Accetta con riserva le novità della moda, oppure le adotta con un conformismo disarmante e un po' ingenuo. Detesta farsi notare. Anche se il destino l'ha messa su un trono (Elisabetta II d'Inghilterra è Toro) cerca di fare il suo dovere nel modo migliore e meno clamoroso possibile.

LA VERGINE è modesta per convinzione. Si sottovaluta spesso e agisce di conseguenza. Gli astri la vogliono ipercritica, e quasi sempre comincia col criticare se stessa. Se l'uomo Toro accetta volentieri una posizione di second'ordine, un M uomo Vergine tende addirittura a rannicchiarsi in un posticino dove nessuno lo interpelli. Quando sceglie ( " per un errore giovanile", dirà poi) una libera professione accumula scuse e pretesti per restare nell'ombra di un professionista più ardito di lui. Preferisce agire per interposta persona, e con l'avvallo di un'autorità superiore alla sua può fare miracoli (Richelieu ~~con Luigi XIV~~). Quel che lo atterrisce è il trovarsi solo con le proprie responsabilità. Teme di non essere all'altezza. Teme anche di apparire un seccatore, un invadente, e spesso complica la vita altrui proprio per un eccesso di delicatezza dettata dalla modestia. Lo invitate a cena? Dirà: "Sì, ne sarei felice, ma forse disturbo, meglio che venga dopo a bere un caffè..." Finite col credere che non abbia nessuna voglia di accettare il vostro invito, anche se è vero esattamente il contrario.

La donna Vergine emerge, ( del tutto involontariamente) nelle situazioni che esigano discrezione, silenzio, buon gusto morale : al

capezzale dei malati, alla messa celebrata in memoria del nonno Giuseppe, alla prima comunione del nipotino Giorgio. E' quasi l'unica che in quelle circostanze abbia il vestito adatto, il trucco invisibile, la voce sommessa. Ma nelle grandi occasioni soffre, detesta le conversazioni animate perché non osa parteciparvi, e se il marito le impone di dare un pranzo, rimpiange l'antica usanza che costringeva le donne a rimanere in cucina senza partecipare al banchetto. Si sente a suo agio nei posti umili, pensa che siano gli unici che le si addicono. Non è vero, ma è difficilissimo farglielo capire, ~~a meno che la profieua vicinanza del Leone o dello Scerpione non cambi un po' le cose.~~

IL SAGITTARIO è modesto per semplicità, e lo è soprattutto nella vita pratica. Spiritualmente, può essere animato da alti ideali, da una forte volontà di riuscire sgominando ostacoli, ma in privato le sue ambizioni sono quasi nulle. Il Sagittario Churchill, nonostante la sua gloria storica, si presentò al mondo in una cornice veramente sfarzosa soltanto il giorno dei suoi funerali. Il Sagittario non ama lo sfarzo, a dir la verità non vuole neppure la differenza tra un castello e una villetta, purché in tutt'e due possa godere dei propri comodi. Semmai, poiché l'esperienza gli insegna che i servizi igienici negli antichi castelli lasciano un po' a desiderare, sceglie a priori la villetta. Rispetta sì certi valori tradizionali perché è un moralista. Ma le questioni di prestigio o le manie snobistiche non hanno per lui alcun valore. La sua disinvoltura in fatto di etichetta può sbalordire. Innalzato al massimo trono del mondo, un Sagittario come Giovanni XXIII chiacchierava volentieri con i giardinieri del Vaticano, e si fece confezionare una berretta papale del Rinascimento, caduta in disuso da secoli, semplicemente perché soffriva il freddo alle orecchie.

Anche per la donna Sagittario la praticità si impone automaticamente come la strada più ovvia da seguire, a dispetto dell'elegan-

za, della moda, e della necessità di fare 'bella figura'. Questa necessità, la donna Sagittario non la avverte. Non ci tiene a brillare, ad essere ammirata. Tende a sottovalutarsi fisicamente come la Vergine tende a sottovalutarsi moralmente, anche perché tale criterio le permette di eliminare dal guardaroba tutto ciò che, per correggere eventuali difetti, stringe, intralcia, impaccia. Via le fasce elastiche, i reggiseni complicati, le cinture asfissianti, e viva le scarpe basse e comode ( non dimentichiamo che la Sagittario, spesso altissima, ~~ceñucenume~~ ha piedi quasi maschili), <sup>i calzoni</sup> ~~le gonne a pieghe~~, i maglioni che si infilano e si sfilano senza troppi riguardi. La cognata Leone la invita con una certa perplessità, ma sbaglia. Quando entra in un salotto, col suo bel passo falcato e il viso sorridente all'acqua e sapone, la donna Sagittario attira molte simpatie.

\*\*\*\*\*

## I FREDDI E I PASSIONALI

Lo Zodiaco non si può spaccare in due, come una mela, per offrirci tre casi tipici di temperamenti freddi, e tre casi tipici di temperamenti passionali. Tutti i dodici segni sono ora freddi e ora passionali, e li esamineremo via via sotto questo aspetto.

L'ARIEETE è un passionale impulsivo, e mette un po' di passione in tutto, anche nelle cose più semplici, negli episodi più banali della vita quotidiana. Va al cinema spinto dalla 'passione' per un certo attore, ma può alzarsi di scatto a metà spettacolo per uscire indignato se il film non gli piace. Sempre un po' eccessivo, adora la sua automobile, il suo cane, la sua cravatta nuova e naturalmente anche la sua donna (o il suo uomo), ma può cominciare a odiarli da un giorno all'altro, senza spiegazioni e senza mezze misure. Pratica lo sport con fanatismo, rischiando sempre di spaccarsi le ossa, e pratica l'amore fisico come uno sport, cioè con dei criteri leggermente atletico-agonistici. Le sue prestazioni sono spesso abbastanza brillanti e per fargli credere di essere un Casanova. Nella maggioranza dei casi, invece (~~anche se non se ne rende conto~~) <sup>assomiglia</sup> ~~assomiglia~~ <sup>ricorda un po' un campione olimpico</sup> ~~impegnato in una gara contro il cronometro.~~ <sup>impegnato a superare un primo</sup>

IL TORO è un passionale affettivo, e dunque molte volte insospettabile. Placido nella vita privata, realista, ottimista, metodico, lo si direbbe un paccioccone di poca iniziativa. Ma, innamorato, si scatena. Non in modo dinamico e impulsivo come l'Ariete, intendiamoci, perché gli occorre tempo per riflettere, decidere, sentir-

si sicuro dalle qualità di 'lei' ( o di 'lui'). Ma quando ama, ama davvero, dalla radice dei capelli alla punta dei piedi, e la persona amata diventa la luce dei suoi occhi, non può vivere lontano da lei, non può tollerare l'idea ~~xxxxxx~~ di vederla soffrire. Spesso ha un grande, unico amore che dura tutta la vita. Deluso, può soffrire atrocemente aggrappandosi al bene perduto. Gelosissimo, può perdere il suo meraviglioso controllo di sé soltanto per l'ombra di un sospetto: accusa, piange, si pente, accusa di nuovo. L'amore fisico è per lui una gioia della vita, come la buona cucina. Lo pratica in modo sano, sereno, spesso allegro. Detesta le faccende torbide e la porgnografia.

I GEMELLI sono dei freddi clandestini. Così simpatici, divertenti, spiritosi, brillanti, che tutti, a prima vista, sono pronti a giudicarli 'pieni di fuoco'. In realtà i Gemelli hanno una sola passione : se stessi. E anche questa non è una passione vera e propria, ma un culto praticato con abilità, tenacia e spesso astuzia, volontaria o istintiva. Dovunque si trovino, i Gemelli vogliono essere, appunto, i più simpatici e i più brillanti, e conoscono mille sistemi ingegnosi per distruggere i loro rivali: l'ironia, l'indifferenza, la battuta spiritosa ma feroce. Non si innamorano di qualcuno che gli piace, ma di qualcuno a cui piacciono. Un rifiuto indispettisce il loro amor proprio più che ferire il loro affetto. Spesso vedono nel matrimonio un limite ai loro trionfi da primo attor giovane, e considerano l'amore fisico come un coronamento di tali trionfi. Possono concedere un bis a richiesta, travolti dagli applausi.

IL CANCRO è passionale con riserva. In confronto all'allegro con brio dell'Ariete, e all'andante maestoso del Toro, la sua passionalità potrebbe essere paragonata al moderato cantabile di una sinfonia. Poiché adora i propri comodi, il Cancro riesce sempre

a frenare gli slanci impulsivi che potrebbero strapparle alla poltrona o al letto (dove resta volentieri fino a mezzogiorno). Lo sport lo attira poco, a meno che non si tratti di pescare tranquillamente seduto sulla sponda di un fiume, perché gli piace molto l'acqua limpida e corrente. Spesso timido, più per pigrizia che per temperamento, ama prima di tutto con la fantasia. Invece di fissare un appuntamento, rimane in casa, sognando ad occhi aperti quel che potrebbe accadere in un immaginario incontro con la persona amata. L'immaginazione è molto più rosea della realtà, e appunto per questo può condurre rapidamente a passioni intense e segrete. Gli amori del Cancro diventano così veri e propri romanzi. Nella vita intima predilige la tenerezza, due dita che gli sfiorano la fronte al momento giusto lo soddisfano più di altre prodezze.

IL LEONE è un passionale provocatorio. Non accetta la vita semplice, le cose semplici, le situazioni semplici. Tutto deve essere alla sua misura, che è la misura di un re. Impone la propria presenza, esige l'attenzione, il rispetto, ecco perché la sua voce è spesso sonante, il suo gesto ampio, la sua collera vulcanica. Se non si sente perfettamente sicuro di sé (cosa che accade raramente, ma accade) può diventare un falso timido, che si ritira in un canto non per paura degli altri, ma per salvaguardare la propria suscettibilità. ~~Ma~~ Generalmente si getta con foga nella politica, nello sport, nella vita culturale. È un attore mattatore e un innamorato despota. Nella persona amata vede prima di tutto una incarnazione del proprio prestigio e un oggetto della propria munificenza. Regala quel che piace a lui, non quel che potrebbe piacere al destinatario del dono. Sopra il suo letto coniugale vede sempre un immaginario baldacchino sormontato da una corona ~~in~~ regale e si comporta di conseguenza.

LA VERGINE è una fredda allo stato puro. ~~Venere, che in questo~~  
~~segno si trova 'in caduta', la rende naturalmente pudica,~~ riservata.  
 Si controlla sempre e in tutto: parla poco, e quel poco lo dice  
 spesso a voce bassa, con misura, timorosa di invadere il campo  
 altrui, di rendersi indiscreta. Detesta non soltanto la loquacità,  
 ma anche l'esibizionismo. Tende sempre a rifiutare gli inviti, e se  
 li accetta si sforza di rendersi invisibile in un gruppo di persone,  
 anche se le sono molto simpatiche. Può praticare gli sports meglio  
 dei troppo impetuosi Arieti e Leoni, ma non cederà mai alle tenta-  
 zioni del divismo. Quando arriva, spinta dall'influsso di pianeti  
 meno 'verginei', a posizioni eminenti, svolge una politica attenta,  
 ragionata, seguendo certi suoi piani mentali a lunga scadenza e  
 senza mai cedere ai colpi di testa. Nella vita privata è altret-  
 tanto pudica, ogni sentimento che si presenti intenso la lascia  
 piena di dubbi e di riserve. A volte cede al desiderio fisico come  
 a una tentazione di cui ci si debba, in fondo, vergognare.

LA BILANCIA è una fredda ammantata di tenerezza. Poiché spesso  
 si rivela dolce, premurosa e gentile, molti si stupiranno di ve-  
 derla qui elencata nel gregge dei 'freddi', ma in realtà questo segno  
 rifugge da ogni eccesso, non si abbandona agli slanci e ai gesti im-  
 pulsivi. La sua sensibilità è più estetica che affettiva, sempre al-  
 la ricerca di un equilibrio che, naturalmente, è nemico dei colpi  
 di fulmine. Pratica gli sports senza impeti arrischiati, ma con un  
 dosaggio così esatto delle proprie forze da giungere al successo  
 più e meglio di tanti spericolati. In politica può rivelarsi  
 abilissima negoziatrice, oppure dilaniata dai dubbi nelle situa-  
 zioni fluide e difficili. E' certo che non perde mai la testa. La  
 perde raramente anche quando si innamora e raramente si unisce a una  
 persona che non possa offrirle solidi vantaggi materiali o morali.

Nell'intimità è un po' metodica, non troppo ardente e molto schiz-  
ziosa.

LO SCORPIONE x è un passionale tenebroso. Non arde di un fuoco smagliante, come l'Ariete o il Leone, ma di un fuoco infernale. Cova i drammi come una chioccia le sue uova. Adora le tragedie e le complicazioni. Ma poiché spesso, al contrario della Bilancia, nelle situazioni difficili si rivela calmissimo e indomabile, viene spesso ~~xxx~~ scambiato per un freddo. La sua calma, invece, è quella di un grande giocatore di poker che, con i nervi tesi, tenta un bluff colossale. Allo Scorpione piace considerare la vita come un gioco d'azzardo, e si sa che tra tutte le passioni quella del gioco è la più intensa e invincibile. Ogni gara sportiva per lui non è una competizione, ma una sfida agli avversari. La politica lo affascina soltanto se è piena di rischi. Aggiungiamo che tra i nati in questo segno si trovano molti agenti segreti e capi di servizi spionistici. Predilige, naturalmente, ~~xxxxx~~ gli amori drammatici, intricati e pieni di suspense. E' il più sensuale tra i figli dello Zodiaco ma spesso complica anche il sesso. Adora la pornografia.

IL SAGITTARIO è un passionale a mezzo servizio. Figlio del fuoco, è naturalmente impetuoso, come gli Arieti e i Leoni, ma la sua impetuosità agisce in un raggio molto limitato e superficiale. Grande sportivo, il Sagittario figura nell'albo d'oro delle Olimpiadi perché si prodiga finché ha battuto un record, oppure compie imprese ritenute impossibili e con mezzi ancora inadeguati, come Lindbergh quando trasvolò ~~l'Atlantico~~ l'Atlantico. Più raramente, può essere anche un ardente idealista, un pioniere del rinnovamento spirituale, però dietro questo suo risvolto avventuroso si cela quasi sempre un gran paccioccone. Non dico che il Sagittario abbia

un doppio fondo di freddezza, ma sentimentalmente è un placido. Quando si innamora intravede subito un futuro coniugale e i suoi sogni sono molto domestici, con uno sfondo di camino e pantofole. A meno che qualche pianeta in Scorpione non lo aiuti, le prodezze erotiche non sono affatto il suo forte.

IL CAPRICORNO è un freddo categorico. Non si lascia neppure sfiorare dalla passione : la ignora, e se gli capita di osservare negli altri le manifestazioni di questo fenomeno, per lui tanto strano, le analizza un po' stupito, come se le vedesse attraverso le lenti di un microscopio da laboratorio. L'ordine, il metodo, il rigore morale e mentale sono le sue regole di vita. Odia gli entusiasmi e gli slanci che gli sembrano sempre ciechi e senza ragione. Quando un amico troppo avventato sta navigando verso il fallimento economico o coniugale, il Capricorno dice semplicemente "C'era da immaginarlo". Queste cose gli accadono raramente. Sa sempre dove poggiare i piedi. Non si compromette mai in anticipo. Quando ama, prevede tutti gli incidenti possibili di un'unione sentimentale. Ma, strano a dirsi, ciò non gli impedisce di amare profondamente e, dal lato fisico, forse per un naturale compenso, è spesso più soddisfacente dell'infuocato Sagittario.

L'ACQUARIO è un freddo che sa simulare perfettamente la passione. Anzi, la simula a volte tanto bene da convincere persino se stesso. Si crede capace di ardere e di soffrire, ma soffre e arde soltanto con l'immaginazione, e senza nemmeno insistere tanto, perché questa immaginazione è sempre sotto controllo, può venir accesa o spenta a comando, come il televisore. Nello sport, nella vita, nella famiglia, l'Acquario si impegna, ma fino a un certo punto. Nelle crisi situazioni difficili, ha sempre pronta una soluzione logica, onorevolissima, che però, guarda caso, non si risolve mai a suo danno.

Odia i drammi e raramente vi si trova coinvolto, perché sa arrestarsi alle soglie di una crisi ponendosi una domanda semplice e sensata: "Ne vale veramente la pena?" e quasi sempre decide di no. Sentimentalmente, preferisce l'amicizia amorosa a ogni altra forma di rapporto affettivo. Anche nell'intimità è più amichevole che ardente.

I PESCI sono dei passionali caotici e sublimi. Per loro la passione non è un incendio, come per l'Ariete, ma un'inondazione. Ventiquattr'ore su ventiquattro sono pronti a lasciarsi invadere da ondate continue di sentimenti magari opposti e contraddittorii, ma tutti intensi. Esagerano spesso un pochino: se soffrono, è come se qualcuno li sottoponesse a tortura; se si sentono felici, è come se volassero a dieci metri da terra, su un tappeto d'oro; se il termometro segna trentasette e due gridano "Ho un febbrone!"; se qualcuno non li saluta per la strada, per semplice distrazione, dichiarano "Mi odia!"; se colgono invece un sorriso di simpatia sulla bocca di una persona, sono pronti a credere che quella persona li adora. La loro vita sentimentale è un romanzo fiume denso di personaggi. Sono essi i primi a leggerlo con il fiato sospeso, perché non sempre sanno come andranno a finire i molti pasticci che riescono a combinare ~~ovèsvetue~~. Si tuffano nell'amore fisico come in una bella piscina, che placa temporaneamente le loro angosce.

=====